COMUNICATO STAMPA

ONDATE DI CALORE:
CON CHE PRECISIONE SI MISURANO LE TEMPERATURE RECORD E COME SI CONTROLLA LA CORRETTEZZA DEGLI STRUMENTI

Torino, 08 luglio 2026

Da maggio 2026 si stanno susseguendo intense ondate di calore che hanno portato a registrare temperature estreme e persistenti, con valori massimi da record in diverse località europee e scostamenti di diversi gradi rispetto alle medie climatiche, anche in numerose città italiane.

In questi giorni, le temperature elevate coincidono con il periodo delle giornate più lunghe dell'anno, quando la radiazione solare raggiunge i suoi valori massimi. La combinazione di alte temperature e intenso irraggiamento determina un forte accumulo di calore, sia di giorno sia di notte, con effetti significativi sulla salute delle persone, sull'agricoltura e più in generale sugli ecosistemi.

Sebbene termometri meteorologici e stazioni di misura forniscano dati affidabili e in tempo reale sull'evoluzione di questi fenomeni, continua a emergere un dibattito alimentato da percezioni personali o da dubbi sulla validità delle misure.

Per garantire l'accuratezza dei dati e l'affidabilità degli strumenti utilizzati, l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM) di Torino ha realizzato laboratori dedicati alla metrologia per il clima, dotati di strumentazione in grado di ricreare condizioni meteorologiche estreme, in particolare per la misura della temperatura e della radiazione solare.

Questi laboratori sono stati riconosciuti dall'Organizzazione Meteorologica Mondiale (WMO) come centri di riferimento internazionale e svolgono un ruolo fondamentale nella validazione delle misure, soprattutto durante eventi meteorologici estremi.

A queste attività si affianca la stazione meteorologica di riferimento di Stupinigi, oggi pienamente operativa e parte della rete delle 19 stazioni di eccellenza al mondo in grado di misurare la temperatura con precisione fino ai centesimi di grado. I dati rilevati sono disponibili in tempo reale attraverso un servizio ad accesso libero, corredati da certificazione metrologica e liberamente consultabili e scaricabili.

Il Dott. **Andrea Merlone**, Dirigente di Ricerca dell'INRiM, spiega che «*Per comprendere l'evoluzione del clima e valutare correttamente i suoi eventi estremi, sono necessarie misure sempre più accurate. La temperatura, in particolare, è la grandezza fondamentale da misurare, specialmente quando si è in presenza di ondate di calore, sempre più frequenti e intense. La temperatura dell'aria, ma anche quella del terreno, insieme alla radiazione solare vanno a sommarsi nei loro effetti di trasferimento di calore, che investe le persone e si accumula nel suolo e negli edifici. Misure e strumenti sempre più accurati si rendono quindi necessari, non solo per fornire archivi di dati per le analisi storiche e statistiche, ma anche per valutare in tempo reale azioni di possibile mitigazione o riduzione del rischio alla popolazione. I nostri laboratori e siti di misura sono operativi proprio per garantire l'affidabilità delle misure termiche, soprattutto in caso di valori estremi*».

***

INFORMAZIONI

Andrea Merlone, Dirigente di Ricerca INRiM
email: a.merlone@inrim.it – cell. 349 1048837

CONTATTI PER I MEDIA

Ufficio Comunicazione INRiM
Barbara Fracassi (responsabile)
email: b.fracassi@inrim.it – comunicazione@inrim.it, tel. 011 3919546 – cell. 366 567 4072